



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Classifica: 6.90.30/04 fasc.1/FS

(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

*Segnatura di protocollo riportata nei metadati
del sistema documentale di DoQui ACTA*

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

Corso Kennedy , 7 bis – 12100 Cuneo

urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it

raffaella.banche@regione.piemonte.it

e p.c.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria

Corso Bolzano, 44 - Torino

ooppiemonteaosta@pec.mit.gov.it

TRASMESSA VIA DOQUI

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata

Divisione Edilizia Privata

Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito

Servizio Pianificazioni Esecutive

arch. Maria Antonietta MOSCARIELLO

arch. Cristina CAVALIERI

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata

Divisione Edilizia Privata

arch. Tiziana SCAVINO

arch. Silvia FANTINO

Oggetto: Richiesta di accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. n.383 del 28 aprile 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Adeguamento normativo edilizio e impiantistico finalizzato al rilascio del certificato di prevenzione incendi e adeguamento della distribuzione principale degli impianti elettrici del Palazzo del Rettorato di via Verdi 8.

Ente proponente: Università di Torino.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Rilascio del parere di competenza.

In data 08/09/2025, ns. prot. n. 8480, (rif. 11.70. CONF_URB/23/2025 – Pratica n. C50244) è pervenuta al Servizio Scrivente la nota della Regione Piemonte – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, nell'ambito della procedura avviata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito ai lavori per l'adeguamento normativo edilizio e impiantistico finalizzato al rilascio del certificato di prevenzione incendi e adeguamento della distribuzione principale degli impianti elettrici del Palazzo del Rettorato di via Verdi 8.

Il progetto in specifico prevede la rimozione di infissi, porte, controsoffitti, pavimenti e serramenti non conformi o non certificati, oltre a aggiornamento impiantistico e demolizioni mirate di pareti e scale per consentire la successiva ricostruzione in conformità alle norme antincendio, infine particolare attenzione è data alla bonifica dell'amianto presente in alcuni elementi.

Per la presente istruttoria sono stati esaminati tutti gli elaborati tecnici messi a disposizione del Soggetto Proponente ed emerge quanto segue.

L'intervento previsto non risulta subordinato né a verifica di assoggettabilità a VIA o VIA, né a verifica di assoggettabilità a VAS o VAS. Pertanto non è interessato da procedimenti ambientali di competenza di questo Servizio.

Ciò premesso, ad eccezione del carattere prescrittivo in merito agli aspetti connessi all'inquinamento acustico, elettromagnetico e da amianto, i contributi del Servizio scrivente relativamente alla compatibilità ambientale dell'intervento, sono espressi a titolo collaborativo, sulla scorta delle normative, indirizzi, direttive e/o atti di pianificazione europei, nazionali e locali in materia, articolati secondo gli indicatori ambientali che seguono e demandano al Soggetto Proponente le valutazioni in merito al loro eventuale recepimento e/o presa in carico.

Acustica

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico, l'intervento in oggetto non comporta emissioni significative e, pertanto, non richiede la presentazione di valutazioni specifiche ai sensi del Regolamento Comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico.

Elettromagnetismo

Per quanto riguarda l'inquinamento Elettromagnetico, l'intervento in oggetto non comporta emissioni significative e, pertanto, non richiede la presentazione di valutazioni specifiche.

Manufatti Contenenti Amianto (MCA)

Poiché nell'edificio sono presenti manufatti contenenti amianto (MCA), si segnala che, ai sensi del D.M. 6 settembre 1994, "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della Legge 27 marzo 1992, n. 257", il proprietario dell'immobile e/o il responsabile dell'attività svolta nell'edificio, qualora sia accertata la presenza di MCA, ha l'obbligo di mettere in atto un programma





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

di controllo e manutenzione secondo le modalità previste dal decreto, al fine di ridurre al minimo l'esposizione degli occupanti e di adottare opportuni provvedimenti a seguito della valutazione del rischio. L'obbligo di attuare il programma di controllo, custodia e manutenzione permane fino alla completa rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie. In caso di lavori di manutenzione o bonifica, le attività devono essere eseguite nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di amianto e delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'attività edilizia.

CAM

In riferimento all'applicazione dei CAM, ferme restando le competenze e le prerogative specifiche della Stazione Appaltante, nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) previsti dalla normativa vigente per gli appalti e interventi pubblici, si suggerisce l'adozione di materiali a basso impatto ambientale, la corretta gestione dei rifiuti di cantiere, l'attenzione all'efficienza energetica degli impianti e la minimizzazione degli impatti ambientali durante l'esecuzione dei lavori.

Più nello specifico, con riferimento all'intervento in oggetto, si segnalano i seguenti temi:

Tematica energetica

Gli interventi di impiantistica elettrica prevedono la revisione e l'adeguamento della cabina e dei quadri elettrici, l'installazione di un locale UPS per garantire continuità dei servizi critici, la distribuzione efficiente dell'energia a tutti i piani, la sostituzione dell'illuminazione ordinaria e di emergenza con sistemi LED ad alta efficienza e il rifacimento dell'impianto antincendio. Complessivamente, tali interventi migliorano la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza energetica dell'edificio, assicurando la conformità normativa e la possibilità di ottenere la certificazione degli impianti per la SCIA V.V.F.

Si ritiene utile un approfondimento atto a garantire che tutte le soluzioni progettuali adottate rispondano ai requisiti prestazionali e normativi previsti dal D.M. 26 giugno 2015 sui Requisiti Minimi di prestazione energetica degli edifici.

Impatti derivanti dall'attività di cantiere

Nell'ambito dell'intervento in oggetto l'appaltatore dovrà prestare particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività di cantiere come esplicitato nella relazione sui criteri ambientali minimi, nello specifico, nella sezione "specifiche tecniche progettuali relative al cantiere (capitolo 2.6 del D.M. 26 giugno 2015)".

Si segnala inoltre che, se richiesto in fase di affidamento dei lavori, dovrà essere redatto dall'Appaltatore il PAC (Piano Ambientale di Cantierizzazione).

L'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili dovrà avvenire anche per le fasi di cantiere secondo due modalità: sottoscrivendo per la fornitura di cantiere un contratto in cui sia ben specificato che l'energia elettrica che sarà consumata è derivata da fonti energetiche rinnovabili (E-FER), oppure acquistando a fine lavori le Garanzie di Origine (GO) equivalenti al consumo dell'energia elettrica di tutta la durata del cantiere 1GO=1MWh.





CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE, GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente
Divisione Qualità Ambiente
Arch. Lorenzo De Cristofaro
*(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del
D.Lgs. 82/2005)*

Referente istruttoria: Dott. Francesco Selvini , Tel. 011.01120184

Responsabile E.Q.: Ing. Manuela Santa, Tel. 011.01120182

Responsabile E.Q.: Ing. Mara Sardi, Tel. 011.01120355

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00003545 del 10/10/2025

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 26/2025A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 3.a

